

ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE MEDITERRANEO

Giorgio Pagano eletto presidente

Ieri pomeriggio, lunedì 21 luglio 2008, al Camec si è riunita l'assemblea dei soci fondatori dell'associazione culturale Mediterraneo. Giorgio Pagano, già sindaco della Spezia, attualmente impegnato in attività di cooperazione internazionale allo sviluppo nell'Anci, è stato eletto presidente. I due consiglieri che lo affiancheranno nei prossimi mesi, in attesa della nomina del comitato direttivo, sono Renato Goretta e Gianluca Solfaroli. I soci fondatori dell'associazione sono 170, a cui si sono aggiunti, in assemblea, 13 soci invitati da alcuni fondatori (vedi elenco allegato). Socio fondatore onorario è Predrag Matvejevic, professore all'Università di Zagabria e di Venezia e alla Sorbona, tra i massimi studiosi al mondo del Mediterraneo. Matvejevic ha ricevuto nel 2006 il Premio Exodus da parte della città della Spezia. I soci fondatori sono tutte per-

sone della società: intellettuali, insegnanti, imprenditori, manager, lavoratori, professionisti, persone impegnate nel sindacato, nell'associazionismo, nel volontariato. Sono presenti anche spezzini il cui talento si esprime altrove, che hanno il desiderio di dare una mano alla loro città. La sede è in Corso Cavour 221. L'assemblea ha approvato lo statuto e il manifesto programmatico (vedi allegato). Mediterraneo vuole essere un luogo di riflessione, di elaborazione e di confronto, un'occasione di impegno e di partecipazione. Un luogo senza steccati, senza connotazione partitica, aperto a persone di diversa provenienza che credono nella democrazia culturale, nel pensiero critico e riflessivo, nel dibattito delle idee. Persone che cercano di approfondire e far amare i valori di libertà, autonomia, consapevolezza, tolleranza, partecipazione,

solidarietà sociale. Valori che accomunano i fondatori dell'associazione.

L'associazione vuole impegnarsi per contribuire alla riflessione su alcuni grandi temi del nostro tempo: una crescita economica che riduca le disuguaglianze sociali e non sia meramente quantitativa; le questioni ambientali; il rapporto tra il lavoro e l'impresa; l'integrazione tra l'etica della sicurezza e quella dell'accoglienza; un rapporto tra religioni e politica fondato su un concetto di laicità in cui anche le religioni sono chiamate a dare il loro contributo alla vita sociale; il superamento delle patologie delle città; la promozione della partecipazione e della trasparenza nelle istituzioni e nelle forze politiche e sociali; le alleanze tra le culture e le civiltà, la pace e la cooperazione tra i popoli.

Su questi temi Mediterraneo svilupperà molteplici iniziative, e si

impegnerà in particolare nell'attività formativa delle nuove generazioni, d'intesa con scuole e università.

L'associazione collaborerà con associazioni simili esistenti sul territorio nazionale, nonché con tutto il tessuto delle associazioni spezzine. Ricercherà inoltre, nella distinzione e nella reciproca autonomia, ogni possibile collaborazione con le istituzioni. Mediterraneo, infatti, vuole dare un contributo di idee perché la Liguria e la Spezia crescano e siano sempre più forti, facendo leva soprattutto sulla collocazione al centro di un Mediterraneo nuovamente strategico e crocevia mondiale del nuovo secolo.

PER ADERIRE A MEDITERRANEO OCCORRE SCRIVERE AL SEGUENTE INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA:

spmediterraneo@gmail.com

SOCI PROMOTORI DI MEDITERRANEO

Giorgio Pagano
Gianluca Solfaroli
Renato Goretta
Predrag Matvejevic
Simonetta Aicardi
Massimiliano Ali
Ettore Alinghieri
Enrico Ambrosini
Enrico Amici
Moreno Amici
Giovanna Amodio
Paolo Andreani
Adriana Antoni
Silvia Arfaioi
Umberto Arfaioi
Giovanni Astesana
Lorenzo Azzolini
Maria Angela Baiocchi
Diego Ballani
Salvatore Barbagallo
Massimo Bellavigna
Omero Belloni
Luca Bellotti
Elda Belsito
Franca Beltramo
Giancarlo Beretta
Guido Bertolini
Walter Bertoloni
Michele Bertucci
Matteo Biagi
Mattia Bianchi
Giacomo Biso
Umberto Bonanni
Luca Bondielli
Elisabetta Borachia
Osvaldo Borghetti
Paolo Borrini

Daniela Brancati
Franco Bravo
Romolo Briglia
Mario Bruchi
Chiara Brusoni
Guido Brusoni
Agnese Bucchi
Giovanni Bucchioni
Luciano Busoni
Sergio Busoni
Angela Caldarera
Marco Callegari
Salvatore Campagna
Giancarlo Campri
Stefania Capitani
Lucio Carassale
Cosmo Carmisciano
Omar Carocci
Antonio Carro
Paolo Caruana
Alessandro Carrozzi
Cristina Carusi
Enrico Casarino
Marco Casarino
Attilio Casavecchia
Francesca Chella
Francesco Cicillini
Fabio Cidale
Lorenzo Cimino
Giuseppe Cogliolo
Luca Comiti
Valerio Corradini
Guido Costa
Franco Costa
Carlo Alberto Cozzani
Renzo Cozzani
Papik Dal Degan

Mauro Danè
Magda Da Passano
Anna Maria Da Pozzo
Patrizia Degl'Innocenti
Angelo Del Santo
Francesca Del Santo
Marina Del Turco
Roberta Del Turco
Maurizio Del Vigo
Nello Diofilii
Giuseppe Di Re
Giorgio Di Sacco
Piero Farina
Alessandro Ferrari
Moreno Ferrari
Clarita Fontana
Enrico Formica
Antonella Franciosi
Paolo Galantini
Gavarini Ombretta
Marco Ghetti
Lara Ghiglione
Irene Giacchè
Antonella Gianardi
Mario Amilcare Grassi
Mario Greci
Franca Guidotti
Stefano Lambrosa
Franca Landi
Augusto Li Causi
Pino Lena
Daniele Lombardo
Sara Lorefice
Gino Luciani
Fabio Lugarini
Pier Emanuele Macchia-

Enrica Maggiani
Maurizio Mannoni
Claudio Marini
Emanuela Martini
Andrea Massalongo
Francesco Masinelli
Massimo Maugeri
Guido Melley
Pierluigi Mele
Aurora Minichini
Antonella Minucci
Maria Cristina Mirabello
Gianni Mondini
Antonio Montani
Antonio Moretti
Augusto Moretti
Alberto Nardini
Anna Maria Nenci
Giovanna Nevoli
David Nerini
Maria Grazia Pacini
Federica Paganelli
Clara Paganini
Mario Parmeggiani
Adriana Pellegrini
Maria Peralta
Gabriella Peroni
Roberto Pertile
Giuseppina Piccione
Giorgio Pigoni
Cesare Pini
Antonello Pischredda
Antonino Postorino
Fabio Quaretti
Barbara Raspolini
Giancarlo Ratti
Bianca Maria Ribetto

Alessandro Ribolini
Simone Ricci
Ermanno Ricco
Ameris Righetti
Claudio Rissicini
Salvatore Ristagno
Claudio Rocca
Claudio Rollandi
Luisa Rossi
Giancarlo Saccani
Marco Salerno
Luigi Salvati
Enrica Salvatori
Nicoletta Salvatori
Paola Sani
Stefano Sarti
Graziana Scapazzoni
Maurizio Sciascia
Barbara Schiffini
Stefano Senese
Riccardo Serri
Marco Simonetti
Florino Sommovigo
Andrea Squadrone
Michele Stretti
Gabriella Tartarini
Paolo Tartarini
Juljan Topcija
Barbara Vannucchi
Paolo Varrella
Bernardo Vatteroni
Oriella Venturini
Lorenzo Vincenzi
Gabriella Voglino

Manifesto programmatico di Mediterraneo

I promotori dell'associazione Mediterraneo vogliono dar vita ad un luogo di riflessione, di elaborazione e di confronto e offrire alla città un'occasione di impegno e di partecipazione. Mediterraneo è un'associazione di persone di diversa provenienza e con diverse opinioni su molti temi, che credono nella democrazia culturale e cercano di approfondire e far amare valori come la libertà, l'autonomia, la consapevolezza, la tolleranza, la partecipazione, la solidarietà sociale. E' questo il "minimo comune denominatore condiviso" che accomuna i promotori dell'associazione.

Mediterraneo vuole essere uno strumento di una città civile e libera, che si impegna a fare cultura, a partecipare allo scambio di idee, a cogliere le urgenze dell'attualità, a incontrare e ascoltare i protagonisti della vita culturale italiana, a far crescere un pensiero critico e riflessivo, a formare, d'intesa con scuole e università, le nuove generazioni.

Mediterraneo vuole interessarsi di ciò che ci circonda e cambia

insieme a noi: le persone, i fatti, le idee, le cose. Anche della politica, perché c'è bisogno di impegno e di partecipazione nella politica.

La politica senza cultura è condannata ad avere respiro corto: può vivere e crescere solo insieme alla cultura.

I promotori dell'associazione sono uniti da un interesse a un lavoro di ricerca e di elaborazione, a una riflessione culturale "alta". Solo se la cultura è "alta" potrà essere "popolare" e "democratica", e non elitaria. La cultura dei luoghi comuni e degli schemi preconstituiti non giova a nessuno e radicalizza le "banalità", di cui nessuno ha bisogno.

L'associazione vuole impegnarsi per contribuire alla riflessione su alcuni grandi temi: una crescita economica che riduca le disuguaglianze sociali e non sia meramente quantitativa; le questioni dell'ambiente e del paesaggio, che impongono cambiamenti profondi al modo di vivere e di produrre; il rapporto tra il lavoro e l'impresa, due mondi che cambiano al loro interno

e che sono sempre più interdipendenti; l'integrazione tra l'etica della sicurezza e dell'ordine civile e l'etica dell'ospitalità e dell'accoglienza responsabile; la costruzione della società della conoscenza e della cultura, obiettivo indispensabile per la ricchezza sia civile che economica; un rapporto tra religioni e politica fondato su un concetto di laicità in cui anche le religioni siano chiamate a dare il loro contributo alla vita sociale; il superamento delle patologie delle città e la loro riqualificazione urbana, ambientale e sociale; la promozione della partecipazione e della trasparenza nelle istituzioni e nelle forze politiche e sociali.

Mediterraneo vuole dare un contributo di idee perché la Liguria e La Spezia crescano e siano sempre più forti, facendo leva non solo sulle loro risorse tradizionali, che vanno innovate, ma anche e soprattutto su un ambiente naturale unico e su una collocazione geografica strategica, perché al centro di un Mediterraneo nuovamente strategico: crocevia mondiale

del nuovo secolo, con potenzialità straordinarie nei servizi, nel traffico delle merci, nella logistica, nel turismo, nella difesa e valorizzazione dell'ambiente, nelle rotte dell'energia.

Il Mediterraneo possiede una speciale vocazione ad assimilare, a fondere, a non elevare muraglie, a essere ponte. E' il mare del meticcio, della mescolanza di religioni, culture, etnie, civiltà. L'associazione vuole impegnarsi, aiutata dallo "spirito del Mediterraneo", per le alleanze tra le culture e le civiltà, per la pace e la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo, per il dialogo tra i popoli; ed è interessata a contribuire ad un lavoro di ricerca e di confronto che consenta alla città di essere un centro originale di dibattito e di riflessione sui temi della globalizzazione, della Comunità Euromediterranea, dei rapporti tra tutti i popoli che vivono sulle sponde del Mediterraneo, tra Europa e Asia e tra Europa e Africa.

"Spi-Fiera 2008", in preparazione il primo salone interregionale dedicato ai servizi per le imprese e all'alta formazione

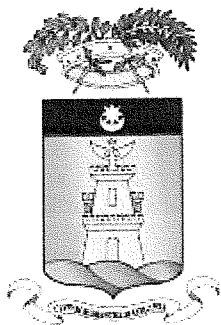
ECCO COME PARTECIPARE

'Outsourcing'. Vuol dire 'affidare a terzi specifiche funzioni o servizi'. Sempre più imprese, nell'ottica di migliorare efficienza e competitività, fanno oggi 'outsourcing' ossia esternalizzano compiti. Come scegliere a chi affidarsi? Per incentivare la conoscenza tra chi cerca e chi offre è in preparazione, sotto l'egida della Camera di commercio della Spezia, la prima edizione di SPI-fiera 2008, rassegna di respiro interregionale (Liguria e regioni limitrofe) dedicata solo ed esclusivamente ai servizi per le imprese. Si terrà a

Speziaexpò dall'1 al 3 ottobre. Al momento si stanno raccogliendo le adesioni. Le imprese interessate ad esporre sono quelle che operano nei seguenti settori: consulenza aziendale di direzione; risorse umane e organizzazione; ricerca e sviluppo; amministrazione, finanza e controllo; gestione patrimonio immobiliare; marketing e comunicazione; logistica integrata. A SPI-fiera 2008 le aziende partecipanti hanno l'opportunità di incontrare i referenti più autorevoli dei vari settori valutandone l'offerta in termini di qualità e

convenienza, di fare pubbliche relazioni, di stringere partnership con imprese che hanno servizi sinergici e complementari. SPI-fiera 2008 prevede anche un ricco calendario dedicato all'alta formazione professionale: in programma incontri e convegni su temi d'attualità - normative, certificazioni ambientali, innovazione, sicurezza sui luoghi di lavoro, finanziamenti, contratti, e-commerce - in via d'accreditamento da parte degli ordini professionali. I relatori sono professionisti e docenti di livello nazionale.

SPI-fiera 2008 coinvolge anche associazioni di categoria, ordini professionali, sindacati. Gli interessati a partecipare o a sponsorizzare l'evento possono contattare i seguenti organizzatori: EFerrari, 0187.607154 (Sabrina Ricciarelli); Promoeventi, 0187.660057 (Angelo Bastiani); Camera di commercio della Spezia, 0187.7282264 (Federica Bonanini), 0187.728225 (Gabriele Boni), 0187.728232 (Francesca Martinelli).



Provincia della Spezia

Palazzo del Governo - Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia

Tel. 0187 7421 - Fax 0187 742241

www.provincia.sp.it

